

Bilancio 2020



Relazione del Sindaco



Il 2020

la città cambierà

pelle

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Carissime cittadine, carissimi cittadini e consiglieri comunali,

siamo all'**alba di una trasformazione storica** per la nostra città: tra quattro anni il prolungamento della metropolitana servirà capillarmente l'80% dei nostri cittadini e porterà Collegno centro a pochi minuti dal centro di Torino e dalla zona sud. Partiranno i lavori di recupero dei Laboratori Arti e Mestieri dell'ex Ospedale Psichiatrico nel complesso della Certosa Reale per l'ampliamento dell'insediamento universitario e saranno completate le barriere antirumore della ferrovia. Tre grandi opere, tre interventi strategici dello Stato.

La nostra Città cambierà pelle. Sostenere la transizione ecologica ed economica per dare continuità alle progettazioni messe in campo con la consiliatura precedente è l'obiettivo di questo Bilancio di Previsione. Ci avviamo a diventare un nodo strategico metropolitano e il traino di tutta la Zona Ovest di Torino. Protagonisti di un cambiamento voluto e attuato da un'intenzionale volontà politica e da un impegno costante. Nei numeri ci sono le iniziative che animano il processo di rinnovamento locale che realizzeremo nel triennio 2020-2022, e che guarda con ambizione alla Collegno del 2030.

INTRODUZIONE

Anche quest'anno il documento che il Consiglio si appresta ad approvare è il frutto dell'ascolto e di un confronto continuo con il territorio e le persone che lo vivono e che lo abitano, nell'alveo di una partecipazione e di una condivisione degli obiettivi che sono i pilastri sui cui poggia la nostra azione e il nostro metodo di governo. **L'impegno comune, la strategia delle connessioni e l'amministrazione condivisa** sono i principi che ispirano quella collaborazione virtuosa e sussidiaria tra Amministrazione e cittadinanza, tra pubblico, privato sociale e privato che genera valore e consolida la nostra comunità.

Collegno è una delle città più efficienti del Piemonte. Siamo una vera **Città dei servizi** e gli effetti della nostra virtuosa azione amministrativa sono stati finalmente riconosciuti dallo studio dell'Università Cattolica di Milano per conto dell'Osservatorio sui Conti Pubblici: siamo 19esimi assoluti in Italia, ottavi tra le città non capoluogo, mentre siamo terzi in Piemonte e **primi tra le città non capoluogo**. Per la terza volta consecutiva approviamo il Bilancio prima della fine dell'anno, recuperando una tradizione interrotta per effetto di scelte governative insostenibili per gli enti locali. Grazie all'abnegazione e alla professionalità dimostrata dal personale comunale, in particolare quello del settore finanziario. Una macchina comunale in grande mutamento che assume nel biennio in corso il 10% di nuovi dipendenti, mettendo al centro del proprio operare scelte riorganizzative anche utilizzando l'innovazione e la



digitalizzazione dei servizi come leva per la sburocratizzazione e puntando sulla qualità del lavoro (indagine sul benessere sul organizzativo, lavoro agile, ecc...). Un sentito ringraziamento va, inoltre, a tutto il Consiglio Comunale, al presidente della Commissione Bilancio e a tutti i colleghi di Giunta per il lavoro svolto in questi mesi.

La forza di Collegno sono i collegnesi. Il lavoro delle oltre duecentocinquanta associazioni attive sul territorio, la grande passione civica dei **comitati di quartiere** – per i quali ci stiamo preparando al rinnovo –, la mutua collaborazione che abbiamo sviluppato e continueremo a curare con i beni comuni, anche con i patti di condivisione. Le relazioni di comunità tra le generazioni, che coltiviamo e consolidiamo di anno in anno, sono la ragione per la quale è così forte il senso di appartenenza. Grazie a tutto ciò Collegno sa fare solidarietà, sa fare ambiente, sa fare sport, sa fare cultura, sa fare comunità.

Collegno **città che fa scuola**. Il convincimento della centralità dell'istruzione, con il raggiungimento dell'obiettivo straordinario di percorrere tutto l'arco evolutivo usufruendo di un'offerta scolastica di altissima qualità: dall'asilo nido – per cui l'anno scorso abbiamo provveduto una importante riduzione delle

rette mensili che continua anche grazie ai fondi regionali - fino all'Università, e a quella della terza età. La sperimentazione e l'innovazione didattica, l'attenzione a ciò che i nostri figli apprendono e alla loro crescita sono le fondamenta solide su cui poggiano il nostro sano tessuto sociale e il nostro futuro.

La centralità della scuola si evidenzia negli importanti investimenti sociali strategici sulle strutture scolastiche: la Scuola Area Centrale, la Scuola Matteotti, i Laboratori e il padiglione 4 per l'Università e l'Anna Frank.

Il quadro generale in cui muoviamo la nostra azione di governo non è roseo per il nostro Paese, incollato a una crisi economica e di sistema prolungata, e le tante **"vertenze Torino"** che attraversano l'area metropolitana testimoniano la necessità di tutelare il lavoro a livello strutturale con strategie fatte e condivise dai diversi livelli di governo. **Collegno fa del lavoro una priorità** attraverso le sinergie con il territorio l'attrattività localizzativa, le politiche attive del lavoro, il sostegno dell'occupazione e i progetti che valorizzano le piccole e medie imprese e il commercio locale, ma oggi più che mai occorrono investimenti decisi in grado di supportare le ambizioni naturali e innovative che i nostri poli territoriali esprimono.

La nostra Città, tuttavia, si muove in leggera controtendenza rispetto al quadro nazionale. Abbiamo già superato le mille attività commerciali e, anche grazie all'impegno profuso dal Governo per quanto ha riguardato il finanziamento del prolungamento



della linea 1 della metropolitana del Progetto Periferie, saremo in grado di attrarre sempre più investimenti e visitatori sul territorio.

Questo territorio, è evidente, si configura già come area strategica ed è destinato a crescere: l'insediamento dell'Università e l'avvio dei lavori per la metropolitana sono eventi che rappresentano un punto di svolta storico sia per la Città di Collegno sia per tutta l'area torinese. In uno scenario consolidato caratterizzato dalla presenza delle filiere dell'automotive, meccatronica e aerospazio, puntiamo con coraggio sulla crescita declinata dall'economia circolare, officina ambientale, tutela e protezione del verde, dalla lotta agli sprechi - con la promozione del "riduci, riuso, ricicla" - e dalla mobilità sostenibile. Efficientamento energetico PEBA, BICIPLAN E PUMS sono i progetti per essere protagonisti di una **transizione ecologica** urgente, improcrastinabile e necessaria, che guardi a una visione finalmente europea delle nostre città per strategia e **sostenibilità** che sappia contrastare i cambiamenti climatici.



In quest'ottica, è chiara l'importanza di una parola che anche nel 2020 sarà una delle chiavi di lettura delle azioni di quest'Amministrazione: **rigenerazione**. Stiamo lavorando affinché possano partire progetti "nodo" dalla Mandelli al recupero del CTREA, dagli interventi su corso Francia, S. Maria e Leumann, a quelli a Fermi e Paradiso, per il superamento dei vecchi fabbricati, pronti a creare nuove centralità urbane, recuperando suolo permeabile. Grazie ai programmi Collegno Rigenera e Collegno Sicura è stata avviata una stagione di interventi possibili in grado di aggredire fratture e degradi urbani, di costruire opportunità di riqualificazione abitativa, terziaria e produttiva, e di sostenere l'innovazione del tessuto socio-economico favorendo in primis il rilancio del patrimonio immobiliare e territoriale, attraverso il dialogo e la partecipazione attiva di attori locali e player metropolitani e tramite un'attenzione alla qualità del quotidiano che rende **Collegno una città da vivere**.



COLLEGNO RESILIENZA ECONOMICA

Attenzione alle risorse e possibilità di investire

Progettare il futuro è possibile solo grazie a una gestione attenta delle risorse. Da questo punto di vista la Città di Collegno rappresenta un'eccellenza che vogliamo far comprendere appieno attraverso un dato significativo: scende ancora l'indebitamento con **120 euro** a persona, un abbassamento continuo che si conferma e fa seguito ai 244 euro/persona del 2018 e ai 144 del 2019. Dimostriamo coi fatti e coi numeri di essere **attenti nella gestione economica e finanziaria**: sia perché non accendiamo nuovi mutui dal 2015, sia perché siamo in grado di gestire virtuosamente quelli esistenti, ad esempio con una recente rinegoziazione con Cassa Depositi e Prestiti che ci ha procurato un risparmio di ben 15mila euro all'anno. Un indebitamento basso - e in trend discendente - vuol dire capacità di spesa e soprattutto **possibilità nelle scelte**. Laddove i comuni sono spesso bloccati per sostenere i propri investimenti e dare quindi corpo alle trasformazioni di cui hanno bisogno. Questo ente è capace di usare risorse proprie: e citiamo il caso - di certo non isolato, ma esemplificativo - dello stanziamento per la realizzazione della nuova scuola Matteotti.

Un Bilancio sano, che pareggia il conto tra entrate e investimento a circa **80 milioni di euro**, in grado di confermare il forte impegno sul piano degli investimenti, pari a oltre **21 milioni di euro** per il 2020 e per gli anni successivi con **12 milioni** nel 2021 e **6 milioni** nel 2022.

Vogliamo sottolineare i risultati che continuiamo a ottenere, anno dopo anno, nella lotta all'evasione: nel 2019 abbiamo accertato 1milione di euro, ben oltre la quota prevista di 630mila euro. Combattere l'elusione fiscale è alla base dell'equità sociale, principio che ispira e caratterizza l'Amministrazione collegnese: siamo in grado di contenere le tasse e al contempo di redistribuire socialmente le risorse reperite: **pagare tutti per pagare meno**.

Segnaliamo infine lo sforzo compiuto sulla TARI: oltre alla totale esenzione prevista per le famiglie indigenti (coloro che ricevono contributi assistenziali da parte del CISAP), abbiamo confermato le riduzioni per le fasce di reddito ISEE, da quelle inferiori a 8mila euro a 20mila euro. Nessun aumento per l'aliquota IRPEF, bloccata dal 2012, ed è confermata, nelle more dell'approvazione della Legge di Bilancio 2020 - che dovrebbe prevedere l'accorpamento di TASI e IMU - l'esenzione TASI per l'abitazione principale.

Tutto questo avviene senza aumentare il carico fiscale dei nostri concittadini: le tariffe comunali restano immutate.



LO SPAZIO URBANO PER TUTTI

Gli investimenti per Collegno

Oltre venticinque milioni di euro nel triennio per opere pubbliche sono una cifra importante perché fondamentale è la cura del territorio e delle infrastrutture.

Così come Collegno è una città per tutti, **per tutti devono essere le sue strade**: un obiettivo preciso che può contare su ben 3,8 milioni di euro stanziati. All'interno di questo pacchetto ci sono le riasfaltature, che faremo sulle arterie maggiormente ammalorate del territorio, e gli interventi che rendono equa la fruizione delle vie cittadine. Due su tutti: l'applicazione del Pums e del Peba, strumenti per cui la cifra stanziata è di circa 100mila euro.

Bisogna dire che Collegno, con i suoi 50mila abitanti, non sarebbe tenuta ad adottare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Invece siamo gli unici in Piemonte, insieme a Torino e Pinerolo che lo hanno adottato, perché questo è il tema fondamentale, la struttura che reggerà tutta la transizione ecologica

di cui, nei prossimi anni, saremo avanguardie nazionali; solo così garantiremo ai nostri concittadini una velocità e una sostenibilità degli spostamenti di livello europeo.

Le strade devono essere per tutti coloro che le attraversano, sia che si muovano dai 25km/h in su, sia che si muovano più lentamente o, meglio, più agilmente: per questo il **Piano di eliminazione delle barriere architettoniche** (PEBA), che già si è visto realizzare in modo consistente negli anni scorsi e che ha modificato centinaia di marciapiedi e incroci pericolosi dotandoli di percorsi per tutti (loges, tattili, acustici...), è una priorità di questa Amministrazione che continueremo a portare avanti con grande convinzione.

Il 2020 sarà un anno importante per le **piste ciclabili**, perché vedrà il completamento della linea 1 del Servizio Ciclabile Metropolitano (SCM1). Venticinque km di percorso che attraverserà Alpignano Rivoli e si collegherà a Torino, passando per 12,5 km su Collegno, per i quali a bilancio ci sono ben 790mila euro. Si tratta di un progetto che completa la visione di una rete ciclabile di rilievo regionale chiaramente descritta nel nostro **BICIPLAN** e dalla mappa della nostra **BICIPOLITANA**: fra quattro anni l'80% della popolazione collegnese abiterà a meno di due chilometri da una fermata della Metro e Collegno sarà pronta a utilizzare anche in modo interzonale una rete ciclabile fatta di 6 direttrici urbane, 2 circolari e una green way che collegherà i percorsi tematici Corona di delizie e via Francigena.

Nei 365 giorni che stanno per iniziare vedremo anche il completamento dell'importante progetto ViVO: 503mila euro per la definizione delle ultime azioni volte a cambiare, grazie alla regia del Patto Territoriale Zona Ovest, le abitudini di spostamento dei cittadini di questo territorio. Dopo i bandi E-bike, Bicintasca, Bicixtutti, il fortunatissimo Bogia, il primo bike to work piemontese che è balzato addirittura sul palcoscenico delle cronache nazionali, le campagne di comunicazione e i flash mob, quest'anno si concretizzerà con altre azioni, tra cui - a mero titolo di esempio - il completamento del progetto Bogia o la realizzazione di velostazioni e bikebox.

Garantire che tutti possano usufruire equamente dello spazio urbano è di certo un obiettivo ambizioso e necessario, così come lo è la **Rigenerazione**. Nel 2020 torneranno nelle casse comunali i 2 milioni di euro del Progetto Periferie, che nel triennio precedente siamo stati in grado di coprire con l'avanzo di amministrazione. Nonostante gli interventi si concluderanno nel 2019, precisamente con il rifacimento dell'area giochi "Monaco" di piazza I maggio, sottolineano il grande lavoro che, se parliamo di «rammendo delle periferie» (cit. Renzo Piano), non può che essere preso a esempio: siamo intervenuti su ben 12 giardini tra aree giochi e aree fitness, installando giochi di nuova generazione e per tutte le abilità. Un esempio per comprendere appieno la cura che questa Amministrazione cerca di mettere nei dettagli e nell'attenzione vera alla qualità della Città.

Tutto ciò necessita di una struttura ben organizzata, che ha le sue azioni pratiche previste dal progetto Collegno Si-Cura, dove riqualificazione urbana, fare comunità, attenzione ai Beni comuni e la sicurezza urbana hanno cosparso di interventi mirati e puntuali il nostro territorio; in particolare sulla videosorveglianza abbiamo investito più di 350mila euro per un totale di oltre 162 telecamere e 11 varchi stradali.

Tutto ciò si accompagna necessariamente a una manutenzione ordinaria costante, declinata economicamente con numeri importanti:

- **150mila** euro per le scuole
- **105mila** euro per gli edifici comunali
- **110mila** euro per l'illuminazione pubblica
- **110mila** euro per l'arredo urbano
- **880mila** euro per i ripristini stradali
- **620mila** euro per la manutenzione del verde pubblico

Proprio su quest'ultima voce è necessario spiegare una novità, di grande importanza in quanto la manutenzione di erba e alberi è il primo segnale, forse uno dei più evidenti, della cura generale di una città. Dal 2020 l'intero importo sarà finanziato totalmente con spesa corrente. A differenza dell'anno passato, quando una quota era reperita in Titolo II all'interno dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente, questa scelta vuol dire certezza di spesa e una migliore puntualità di intervento.

Il quadro degli investimenti è solido, con i principali interventi che è giusto ricordare in modo sintetico:

- **4 milioni** di euro per la nuova scuola Matteotti;
- **2,5 milioni** di euro per l'efficientamento energetico della scuola Anna Frank e della piscina comunale Bendini attraverso il bando POR-FESR Regionale a cui si aggiungono 1,4 milioni di euro provenienti dal Conto termico;
- **1,8 milioni** di euro per la viabilità della SS24 in prossimità della "rotonda Ikea";
- **4 milioni** di euro per la riqualificazione dell'area ex Mandelli;
- **300mila** euro per la manutenzione straordinaria degli edifici comunali;
- **986mila** di opere a scomputo, ancora riguardanti la viabilità cittadina;
- **500mila** euro per la manutenzione straordinaria delle scuole Moglia e Rodari;
- **100mila** euro per gli impianti sportivi.

A queste cifre si va ad aggiungere un milione e 500mila euro per la nuova scuola materna di viale Piemonte.

Il Bilancio che andiamo ad approvare conferma la spiccata vocazione all'investimento che il Comune di Collegno sa attuare. Come spiegato nell'introduzione, la capacità di spesa è la forza del nostro ente, perché è in grado di progettare e realizzare senza indebitare le casse cittadine, nell'attenzione a rispettare il Patto di Stabilità e nell'alveo di una amministrazione responsabile che sa di non dover lasciare debiti alle generazioni di domani.

A ciò si aggiunge la grande capacità di Collegno di attrarre fondi esterni - fuori dalla portata del proprio bilancio - che siano regionali, statali ed europei oppure ancora privati. Questo avviene anche e soprattutto in sinergia con altri enti e comuni del territorio: la logica che muove la nostra Amministrazione non è mai campanilistica ma concertativa sia con gli enti superiori quali Città Metropolitana e Regione sia con le realtà a noi più affini come i Comuni vicini. Questo perché Collegno conosce il proprio ruolo di punto di riferimento all'interno di un'area vasta, nella quale il dialogo è necessario a produrre politiche innovative e di cooperazione.

Sul tema della cooperazione intercomunale, rafforzato dalle virtuose esperienze di Cidiu e Patto Territoriale, uniremo la coincidenza dei distretti socio sanitari e socio assistenziali (Cisa/Cisap) e la sottoscrizione di accordi - Collegno, S. Gillio, Grugliasco, Druento - **verso la Città dell'ovest.**

La fruizione equa degli spazi e la rigenerazione sono tasselli importanti di una visione che si completa con il **recupero dell'esistente**. Dare continuità ai progetti di valorizzazione di Leumann e della Certosa, avviatosi dopo la chiusura dell'Ospedale Psichiatrico e aggiornato con il nuovo concordato d'uso quarantennale dei beni storici della Certosa Reale e del parco Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, sigla la collaborazione strategica tra l'Asl To3 e il Comune.

Con un occhio al passato di questi luoghi e uno sguardo al futuro nel segno di uno sbarco della metropolitana a pochi metri dal nostro Parco e del Villaggio, il 2020 sarà l'anno della riqualificazione dei Laboratori di arti e mestieri e della Stireria. Per i primi parliamo di 4 milioni e 570mila euro di lavori già affidati e che già inizieranno a gennaio, mentre per la seconda sono 950mila euro le risorse stanziato dal Cipe e 200mila euro dalla Regione Piemonte, inoltre si consolideranno i lavori sulle staccionate e su alcuni tetti e facciate gestiti da ATC.

COLLEGNO COMUNITÀ

Servizi di qualità per un tessuto sociale protettivo e inclusivo

Collegno è città sociale perché qui è forte l'impegno per dare ai cittadini e alle famiglie servizi all'avanguardia che mettano al centro la persona. Il nostro ente possiede orgogliosamente una struttura assai solida di interventi grazie ai quali tutti i cittadini possono sentirsi coinvolti e soprattutto aiutati nella gestione della loro vita quotidiana: dal supporto a chi cerca lavoro ai servizi per i minori, per i disabili e per gli anziani, Collegno si prende cura di tutte le fasce sociali e ogni anno si migliora rispetto al precedente. Nel 2019 abbiamo già consolidato e potenziato le politiche di Bilancio per sostenere la rete di servizi diffusa e di qualità, a garanzia di condizioni di uguaglianza sociale; attenzione e impegno sul versante delle opportunità occupazionali; tutela dei diritti di cittadinanza e supporto alla famiglia. Proprio per le famiglie si possono elencare una serie di servizi e sgravi: asili, tia, TARI, mensa, bus, centri estivi, scuole aperte, sport ecc...

Aiutando i più deboli si rafforza complessivamente il sistema e la comunità tutta. Questa attenzione e questa visione si rafforzano ogni anno di più anche grazie alla grande sinergia con le organizzazioni sindacali Confederali e dei pensionati CGIL, CISL e UIL, con cui è stato sottoscritto un protocollo d'intesa lunedì 16 dicembre 2020.

La prima necessità sociale è il lavoro: quest'Amministrazione lo difende, protegge chi lo cerca e promuove chi lo crea. A questo proposito è utile riassumere brevemente le principali azioni previste per il 2020:

- **145mila** euro per "Collegno Investe nel Lavoro". Percorsi di orientamento alla ricerca attiva del lavoro rivolto a diverse tipologie di cittadini collegnesi in cerca di occupazione.
- **150mila** euro per i "Cantieri Lavoro". Il progetto prevede l'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati, ai sensi della legge 34/2008, da destinare alla manutenzione degli edifici comunali e alle aree verdi prospicienti e delle aree verdi cittadine.
- **50mila** euro per il progetto "Pr.Ati.Co" e 27mila e 500 euro per il progetto "Inserimenti Lavorativi Collocamento Mirato" (I.L.Co.M.)
- **35mila** euro per il progetto "Imprenditori in Collegno" con cui si offre ai cittadini di Collegno un primo orientamento sulla creazione di impresa, una prima analisi dell'idea imprenditoriale fino all'avvio dell'attività.

Il percorso politico propedeutico all'unificazione dei Consorzi, con l'obiettivo di riunire in un unico nuovo soggetto associativo il Consorzio CISAP ed il Consorzio CISA, è stato ultimato.

Per l'anno 2020 lo stanziamento in bilancio è 1 milione e 503mila euro e sarà aumentato del oltre il 16%, passando da 30 a 35 euro ad abitante. Tutti i servizi saranno potenziati attraverso scelte di lavoro di approfondimento, per realizzare nel corso dell'anno 2020 il nuovo assetto e i nuovi servizi, che vedrà anche la nascita di nuove case di riposo.

Infine il disagio abitativo trova nella nostra Amministrazione un argine ormai consolidato: per contrastare un fenomeno che risulta comunque sotto controllo:

- **21mila e 600** euro per i contratti agevolati tramite il progetto "Locare" ora A.S.L.O;
- **45mila e 600** euro per la gestione degli alloggi di emergenza e 3mila euro per sistemazioni temporanee urgenti;
- **10mila** euro per il rinvio degli sfratti in fase precoce;
- **50mila** euro per il sostegno alla morosità incolpevole per edilizia sociale;
- **89mila** euro per il sostegno di tutte le situazioni in cui una sopravvenuta impossibilità - perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare - di provvedere al pagamento del canone locativo

Auspichiamo che Ministero, Regione e Prefettura sostengano solidamente e finanziariamente il nostro progetto per il superamento del Campo Rom senza concentrare sulla sola nostra città la soluzione di tutti gli aspetti. Collegno sta già facendo la sua parte.

Si conferma perciò l'impegno di quest'Amministrazione nel fare di Collegno sempre più una città sociale, declinando questa vocazione nella salvaguardia di una rete di servizi diffusa e di qualità a garanzia di condizioni di uguaglianza sociale, nell'offerta formativa di qualità e servizi universalistici per l'esercizio del diritto allo studio, nell'attenzione e nell'impegno sul versante delle opportunità occupazionali; e poi nel sostegno attraverso appositi percorsi - come visto poco sopra - alle fasce maggiormente fragili nell'affrontare la complessità del mercato del lavoro e, infine, nella tutela delle fasce più deboli di cittadinanza e supporto alla famiglia, nonché nell'attenzione alle richieste e alle offerte dell'associazionismo sociale, culturale e sportivo locale.

COLLEGNO ATTRATTIVA

Come abbiamo raddoppiato i nostri visitatori

Mai come quest'anno il Bilancio di previsione per il 2020 è teso al futuro. È notizia di poche settimane fa, stando ai dati diffusi dalla Regione Piemonte, che le presenze di visitatori nella nostra Città sono addirittura raddoppiate rispetto dal 2015 al 2018: come Collegno nessun altro ha saputo fare di meglio. Con questo dato, indicativo del ruolo sempre più strategico che il nostro territorio assume all'interno di un discorso complessivo di area vasta, guardiamo al futuro della nostra collettività, scoprendo nuove esigenze e soddisfacendo quelle vecchie.

Collegno continua ad essere una Città attrattiva per imprese e servizi. È evidente che la disponibilità di una rete stradale e di trasporto pubblico ben armonizzata costituisca un magnete per chi voglia visitare, per lavoro o per turismo, Torino e il nostro territorio. Qui sono collocati poli di eccellenza tecnologica, dove l'evoluzione dei comparti automotive, aerospaziale, meccatronici (con particolare attenzione allo sviluppo delle tecnologie 3D), e l'addensamento di imprese 4.0 nelle aree industriali e intorno a Fermi, ne sono la conferma.

In un panorama generale nel quale le **attività commerciali** fanno fatica a reggersi ed essere competitive, superare la **quota mille**, cioè il numero di imprese presenti nella nostra città dà l'idea di un tessuto locale dinamico in grado di stabilire una rete per difendersi dalla desertificazione commerciale e dal successo debordante dell'e-commerce. Seguiremo con attenzione la crisi della GDO soprattutto degli Iper, segnale probabile di un nuovo aumento già registrato nella diffusione di strutture medio piccole. Si riparta però dalla consapevolezza che i comuni non possono arginare, a leggi attuali, una proliferazione competitiva, effetto distorto della libera concorrenza.

La tutela e l'attenzione alla biodiversità costituiscono fonte di ispirazione per chi sceglie di vivere a Collegno o visitarla: dal Campo Volo agli investimenti sul Parco della Dora, sul Parco Dalla Chiesa, sul viale Certosa e sul viale dei Gelsi a Savonera, fulcri del benessere cittadino, insieme alla comparsa dei primi boschi urbani si armonizzano con la valorizzazione e fruizione del verde cittadino e naturale. Proprio grazie al cambio generazionale nel comparto agricolo godiamo di nuove realtà locali virtuose e a KM 0 al quale si accompagnano iniziative di promozione della lotta allo spreco alimentare, del riuso e della riduzione dei rifiuti.

È ampio lo spazio dedicato alla **cultura ai giovani, allo sport**, dove i gestori dei nostri impianti sportivi svolgono un ruolo fondamentale perché curano i luoghi nei quali i nostri ragazzi crescono: un ambiente di sana competizione e di confronto con le sfide della società moderna.

E poi ancora la **Biblioteca civica**, centro vivace delle proposte culturali cittadine e sempre più inserita all'interno di un'ampia rete sovracomunale; infine gli eventi organizzati dal Comune o proposti dalle varie realtà che sul territorio agiscono costituiscono un calendario intessuto nella Zona Ovest: una qualità davvero alta composta da animazione sociale (Piazza Ragazzabile, animatori di quartiere e servizi civili), commerciale, culturale e sportivo rendono Collegno un luogo vivace e attraente, il teatro, la danza, le mostre, i concorsi letterari e di poesia. La rassegna "Sale e Pepe", "Lo Svago e il Pensiero", le mostre e i concorsi d'arte, "Follia in Fiore", "Filo lungo filo", "Collegno in bancarella", il Folk festival (e il Winter Folk Festival), la Festa patronale, i tornei metropolitani e regionali ne sono solo alcuni esempi e sono simbolo di uno sforzo che cerca di valorizzare le tante competenze e il grande impegno che i collegnesi approfondono ogni anno. A ciò si uniscono progetti di levatura nazionale come il Flowers Festival, la stagione del BTT, Balletto Teatro Torino, e il programma d'eccellenza alla Lavanderia a Vapore. Questo è il terreno fertile che arricchisce il profilo della nostra Città, dove le nostre Associazioni sono di fatto un elemento moltiplicatore degli investimenti che contribuisce a migliorare la qualità della vita di tutti i collegnesi.

La panoramica sulle prospettive e sulla visione che abbiamo di Collegno non può prescindere da un tassello fondamentale: la scuola. Nel campo scolastico e della didattica la nostra Città è stata capace, nel corso della sua storia, di anticipare gli eventi nazionali. **Collegno fa scuola** e il raggiungimento dell'ambito e non scontato traguardo del completamento del ciclo formativo – dall'asilo all'università passando per il liceo collegnese e la formazione professionale – ne è la prova. A questo si aggiunge un Piano dell'Offerta Formativa ricco e profondamente radicato nel territorio, i progetti PON, e poi ancora la supervisione asili nidi da parte di UniTo, l'iniziativa Scuole Aperte e l'attenzione che quotidianamente sviluppiamo attorno alle tematiche della didattica e alle problematiche di insegnanti, personale e studenti, contribuendo a sviluppare un sistema di eccellenza che ha raggiunto una dimensione nazionale con il Centro nazionale formazione docenti e il Centro studi Storici sociosanitari e assistenziali. E anche qui ci distinguiamo poiché grazie agli accordi sulla disabilità con servizi sociali scolastici e per il lavoro con scelte di alta qualità (assistenza scolastica con educatori) hanno reso Collegno **una Città di riferimento per le politiche dell'inclusione** (il Parco Dalla Chiesa, le aree gioco attrezzate in ogni quartiere, le aree commerciali quali il Viale XXIV Maggio), dove il Liceo Curie-Levi è l'istituto con più studenti disabili dell'area metropolitana.

LA RESISTENZA DELLA COMUNITÀ

Collegno città di pace

Il 2020 sarà l'anno del 75esimo anniversario della Liberazione, occasione che Collegno, Città Martire del Nazifascismo e Medaglia d'Argento al Merito Civile, saprà accogliere rinnovando il contrasto a tutti i livelli del clima di odio, spesso istigato da un uso scorretto dei nuovi mezzi di comunicazione social o da atti vandalici e di bullismo. Collegno è Città di Pace ed è promotrice dello spirito europeo e della fratellanza tra i popoli. Un simbolo, in questo senso straordinariamente efficace, della cooperazione tra gli esseri umani e di come questa porti a risultati eccellenti è l'evento previsto per il maggio prossimo: Collegno andrà su Marte con la missione **Exomars2020**. Guardiamo allo spazio per trarre ispirazione e ribadire qui la nostra vocazione, testimoniata dalla storica politica di gemellaggi, che fanno di Collegno una vera città del mondo.

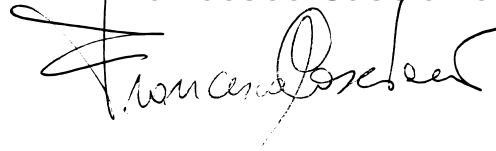
Questo è il primo bilancio della nuova Amministrazione. Voglio ringraziare tutti i Consiglieri comunali, in modo particolare coloro che sono alla prima esperienza, e a tutti rivolgo l'augurio sincero di lavorare bene per la nostra Collegno e ricordare sempre quale onore sia servire la nostra Città.

A Collegno il cambiamento continua!

Grazie a tutti e tutte.

Il Sindaco

Francesco Casciano



E-mail: stampa@comune.collegno.to.it

Sito internet: www.comune.collegno.gov.it